Insegnamento di: Istituzioni di Diritto Privato (M-Z)						
Classe di laurea: LMG/01		Corso di Laurea in:	Anno accademico:			
		LMG	2021/2022			
Denominazione inglese insegnamento:		Tipo di insegnamento:	Anno:	Semestre:		
Private Law		Obbligatorio	1°	Annuale		
Tipo attività formativa:	Ambito disciplinare:	Settore scientifico-	CFU totali: 12			
Base	Privatistico	disciplinare:	di cui			
		IUS/01	CFU lezio	oni: 12		
			CFU ese/	lab/tutor:		

Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale

ore di lezione: 96 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: si prevedono, in aggiunta attività seminariali

totale ore didattica assistita: 96 totale ore di studio individuale: 204

Lingua di erogazione:	Obbligo di frequenza:		
Italiano	No		
<b>Docente:</b>	Tel: 080.5717808	Ricevimento studenti:	Giorni e ore ricevimento:
PENNASILICO Mauro	e-mail:	Dipartimento	mercoledì, ore 10:00-12:00
	mauro.pennasilico@uniba.it	Corso Italia, 23	(previo contatto email)
	1	piano 1°, stanza 15	

## Conoscenze preliminari:

L'insegnamento non ha vincoli di propedeuticità, sicché non è richiesta alcuna conoscenza preliminare.

#### **Obiettivi formativi:**

**Obiettivi di apprendimento**: l'insegnamento si propone di introdurre allo studio del diritto privato, offrendo una visione critica e problematica della materia, ispirata al rispetto della legalità costituzionale ed europea e alla centralità del valore della persona, con particolare riguardo all'attività negoziale e all'interpretazione dei contratti.

Capacità di conoscenza e comprensione: lo studente acquisisce le nozioni fondamentali attinenti ai principali istituti del diritto privato e la disciplina essenziale dei medesimi mediante la frequenza, non obbligatoria ma notevolmente consigliata, alle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari integrativi ed esercitazioni su "casi di studio".

Autonomia di giudizio: lo studente è in grado di comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia tecnico-giuridica; sa distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, i profili normativi dagli argomenti che ne consentono la corretta interpretazione; sa operare i necessari collegamenti sistematici e assiologici tra regole e principi del diritto privato; utilizza in modo opportuno i testi normativi.

Abilità acquisite: lo studente ha la capacità di usare correttamente il linguaggio tecnico-giuridico di base e di comunicare, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite; è in grado di comprendere la struttura e la funzione dei principali istituti del diritto privato; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; acquisisce le cognizioni di base per lo studio delle materie connesse al Diritto privato (es., Diritto commerciale, Diritto del lavoro).

# Risultati di apprendimento previsti

Conoscenza e capacità di comprensione: al termine dell'insegnamento lo studente dovrà conoscere le nozioni introduttive e i principi fondamentali del diritto privato: fonti del diritto privato, fatti, atti ed effetti giuridici, soggetti (persone fisiche e giuridiche), situazioni giuridiche (esistenziali, reali, possessorie, di credito e di debito, di garanzia), autonomia negoziale e contrattuale (con particolare attenzione all'interpretazione dei contratti), responsabilità civile e lineamenti del diritto di famiglia e delle successioni, senza trascurare gli apporti della dottrina e della giurisprudenza, quali fonti integrate del diritto privato, e l'incidenza dell'interesse ambientale sui principali istituti del diritto civile (proprietà ambientale, beni comuni, contratto ecologico, danno ambientale).

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di selezionare e utilizzare in modo corretto la terminologia tecnico-giuridica; di interpretare la legge e gli atti di autonomia negoziale, guardando non soltanto al testo, ma anche al contesto di applicazione; di procedere ai necessari collegamenti sistematici e assiologici tra le regole e i principi del diritto privato, la cui applicazione congiunta è finalizzata alla soluzione di conflitti d'interessi e questioni pratiche.

Autonomia di giudizio: le abilità o competenze utili a favorire la formazione della capacità critica sui testi normativi e sul diritto giurisprudenziale, l'individuazione delle relazioni con altri campi del diritto, la capacità di raccogliere e interpretare i dati appropriati a formare giudizi autonomi, sono sviluppate e acquisite mediante il corso di lezioni e una serie di seminari ed esercitazioni integrativi del corso stesso.

Abilità comunicative: le abilità utili a favorire una esposizione chiara, precisa, sintetica e priva di errori, così da condurre lo studente a saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, sono sviluppate e acquisite mediante il corso di lezioni e una serie di seminari ed esercitazioni integrativi del corso stesso.

Capacità di apprendere: le abilità utili a favorire il reperimento delle fonti e la padronanza del metodo di analisi, nonché a migliorare e sviluppare le conoscenze dello studente, al fine di consentirgli di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, sono sviluppate e acquisite mediante il corso di lezioni e una serie di seminari ed esercitazioni integrativi del corso stesso.

# Programma del corso

- 1. **Nozioni introduttive e principi fondamentali**. Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Principi. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Dinamica delle situazioni soggettive. Metodo giuridico e interpretazione.
- 2. I soggetti. Persona fisica. Diritti della personalità. Persona giuridica. Capacità degli enti. Enti non economici.
- 3. **Beni, diritti reali e possesso**. Cose, beni e diritti reali. I beni comuni. La proprietà. Acquisto e perdita della proprietà. Le azioni a difesa. La proprietà "ambientale". I diritti reali su cosa altrui. Comunione e condominio. Possesso e detenzione.
- 4. **Le obbligazioni**. Fonti e disciplina generale delle obbligazioni. I modi di estinzione diversi dall'adempimento. La circolazione del credito. Modificazioni soggettive nel lato passivo del rapporto obbligatorio. Garanzie personali. Gli altri atti o fatti fonti di obbligazioni.
- 5. **Autonomia negoziale**. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. La conformazione "ecologica" dell'autonomia contrattuale. Strumenti dell'autonomia negoziale tra tipicità e atipicità. Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale.
- 6. **Disciplina dei contratti**. Nozione e requisiti del contratto. La conclusione del contratto. Il contratto telematico. Il contratto delle pubbliche amministrazioni. Vincoli nella formazione del contratto. Contenuto, causa e forma. Elementi accidentali. L'interpretazione del contratto (la disciplina del codice civile; verso una nuova sistematica dei criteri di ermeneutica contrattuale; l'interpretazione "correttiva" dei contratti). Effetti del contratto e stipulazione a favore di terzi. Cessione del contratto e subcontrattazione. Rappresentanza e contratto per persona da nominare. Simulazione e vizi del consenso. L'invalidità del contratto. Rescissione e risoluzione del contratto. Giustizia contrattuale, rinegoziazione e adeguamento del contratto. I contratti del consumatore. La tutela dell'imprenditore debole. Interesse ambientale e sostenibilità: il c.d. contratto ecologico.
- 7. **Promesse unilaterali e titoli di credito**. Tipicità o atipicità delle promesse unilaterali. I titoli di credito in generale.
- 8. **Responsabilità civile e illecito**. Responsabilità da fatto illecito. Regimi speciali di responsabilità (in particolare, il danno ambientale). Illecito e danno. Risarcibilità del danno. Strumenti di tutela del danneggiato.
- 9. **Impresa e azienda**. Nozioni generali.
- 10. **La tutela dei diritti**. Tutela giurisdizionale dei diritti. Trascrizione. Responsabilità patrimoniale e cause di prelazione. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. Prescrizione e decadenza.
- 11. **Rapporti familiari e parentali**. Il matrimonio. Unioni civili e convivenze di fatto. Rapporti personali. Rapporti patrimoniali. Crisi dei rapporti familiari. Filiazione. Adozioni e affidamenti.
- 12. **Successioni e donazioni**. Le successioni *mortis causa* in generale. Il regime delle successioni. La divisione. Le donazioni.

#### Metodi di insegnamento:

Metodologia didattica convenzionale: lezioni frontali, seminari integrativi ed esercitazioni su "casi di studio".

# Supporti alla didattica:

Uso di strumenti multimediali.

## Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Esame orale con voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode). Non sono previsti esoneri o verifiche intermedie.

Si richiede al candidato di mostrare, nel colloquio orale, l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto privato, secondo il sistema italo-europeo delle fonti, illustrandone i profili più rilevanti.

Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla preparazione completa sui contenuti della materia, anche la capacità di effettiva comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico e sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza e chiarezza espositiva dei concetti.

## Testi di riferimento principali:

P. PERLINGIERI, Manuale di diritto civile, 10<sup>a</sup> ed., ESI, Napoli, 2021.

In alternativa:

E. GABRIELLI (a cura di), *Diritto privato*, 2<sup>a</sup> ed., Giappichelli, Torino, 2021.

## (Vanno studiati gli argomenti sopra indicati nel programma)

Per gli studenti interessati ad approfondire lo studio della disciplina dei contratti sotto il profilo dell'interpretazione dei testi contrattuali, si consiglia:

M. PENNASILICO, Contratto e interpretazione. Lineamenti di ermeneutica contrattuale, 4ª ed., Giappichelli, Torino, 2021.

L'analisi "ecologica" del diritto privato (ossia l'incidenza dell'interesse ambientale sui principali istituti privatistici) sarà accennata nel corso delle lezioni e approfondita in alcuni specifici seminari.

È inoltre indispensabile, ai fini dello studio del programma e della partecipazione a lezioni, seminari ed esercitazioni, l'assidua consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative (per es.: G. PERLINGIERI – M. ANGELONE, *Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore*, ESI, Napoli, 2021).